

Cronaca di Mestre la Nuova

Il cardinale Marco Cè alla sede regionale insieme a esponenti della Pa

«No alla mentalità libe

Il cardinale Marco Cè
mentre parla
ad una folta platea
nella sede di via Piave

(l.s.) «SONO venuto per ascoltare, più che per parlare». Ma il Patriarca Marco Cè siede fra sindacalisti della Cisl, sa di avere davanti a sé una platea ben disposta ad ascoltare, dunque non rinuncia a parlare. Prima di lui hanno parlato il segretario regionale della Cisl, Luigi Viviani, alcuni sindacalisti, don



*Il Patriarca ai sindac
«Niente sviluppo se*

«Tutelare anche i disoccu

CON UNA relazione di Renato Gorgoni, a no-
greteria, è iniziata ieri l'assemblea dei «quadri»
sindacale territoriale della Cisl, nella sede di via
cello. All'assemblea partecipano 260 delegati in
tanza di 35 mila iscritti, è presente il segretario
Mario Colombo.

Gorgoni ha affrontato i principali problemi de-
lavoro, con riferimento alla necessit

Si tratta del parroco di SS. Giovanni e Paolo **Accuse a un altro sacerdote per lo scandalo del fast food**

UN ALTRO PRETE implicato nella vicenda del fast-food di San Luca. Ieri mattina il giudice istruttore Felice Casson ha interrogato a lungo il padre domenicano Pio, al secolo Elio Camilotto, parroco dei Santi Giovanni e Paolo. Qualche giorno fa aveva ricevuto un mandato di comparizione che

di polizia giudiziaria hanno perquisito trovando documentazione definitiva interessante.

Sarebbe proprio questo appartamento in comune ad aver messo nei guai il padre domenicano poichè il religio-

so avrebbe di fatto nascosto documenti che Gorzanelli avrebbe utilizzato per compiere le truffe ai danni di molte amministrazioni comunali. Per questa vicenda a Venezia sono finiti in carcere il funzionario comunale Giu-

seppe Bazzocchi, ora in libertà provvisoria, il rappresentante degli ambulanti nella commissione pubblici esercizi Vincenzo Catalani e ben nove profughi libici ed etiopi che si erano prestati, ricevendo un compenso, a collabo-

rare con Gorzanelli. Il giudice istruttore Felice Casson aveva fatto arrestare che un vice prefetto in zio al Ministero degli Interni di Roma.

Prima di padre Pio, questa mattina il magistrato istruttore ha interrogato il capostipite della famiglia Baccarelli, il cardinale Antonio Baccarelli, il